

criterio fra le varie provincie del Regno, che disposizioni nuove s'impongono, le quali siano ispirate a sensi di giusta riparazione verso i proprietari dei terreni ai quali il vincolo è imposto.

Similmente giusta apparisce la seconda richiesta della petizione in esame, che cioè i terreni posti nella stessa zona e nelle identiche condizioni sieno vincolati o svincolati non solamente se i singoli proprietari lo richiedono, ma con criteri più obbiettivi, se lo consentano le condizioni della contrada, estendendo a tutti i terreni posti in quella un uguale provvedimento.

Che le spese poi occorrenti al mantenimento degli agenti forestali, non debbano essere fatte soltanto col concorso dei comuni montani e che in quelle abbiano a contribuire i comuni del piano, i quali altresì risentono i vantaggi climatologici, meteorologici ed idrografici, che sono conseguenza delle soprastanti foreste, è richiesta degna del più benevolo esame; come lo è del pari il criterio che i comuni montani abbiano ad essere largamente rappresentati nel Comitato forestale.

Il ministro di agricoltura nell'affrettare una legge forestale, che risponda ai bisogni sopraindicati, vorrà concordare col suo collega delle finanze altresì una serie di disposizioni regolatrici della materia degli esoneri per diminuzione di reddito a causa del vincolo.

MICHELI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MICHELI. Ringrazio l'onorevole Mango dell'accoglienza cortese che ha fatto alla petizione presentata dal comune di Corniglio e da altri comuni della regione montana della provincia di Parma. Essi, quando venne presentata alla Camera dal ministro Raineri la legge n. 653 per modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per la pastorizia e agricoltura montana, iniziarono una viva agitazione, allo scopo di ottenere soddisfazione ad alcuni desiderati che da tempo le nostre popolazioni della montagna hanno espresso, e specialmente si basarono sopra il diritto ad ottenere dallo Stato, che vincola i loro terreni, una qualche indennità. Questo è il punto principale sopra il quale i comuni petenti invocano l'attenzione della Camera.

Ora io credo che l'onorevole ministro di agricoltura, quando verrà in discussione il disegno di legge, che si trova già allo stato di relazione, e di cui è relatore l'onorevole collega Cermenati, potrà...

CERMENATI. Chiedo di parlare.

MICHELI. ...e dovrà cercare modo di dare in cambio della grave limitazione che viene fatta alla proprietà privata qualche compenso, che potrebbe anche essere limitato, quando non si volesse arrivare all'indennità, almeno alla riduzione, ad una mitigazione, se non anzi al totale sgravio dell'imposta erariale.

L'altra questione sollevata dal comune di Corniglio ha anche, per i nostri comuni montani, una grande importanza. Le spese di custodia per gli agenti forestali, che sono chiamati appunto a fare osservare luogo per luogo la legge, e che sono quelli che continuano a tempestare di contravvenzioni i poveri nostri montanari, e che poi più che altro giovano agli abitanti del piano, sono tutte quante a carico dei comuni della montagna. Per ciò essi invocano la giustizia del Governo e del Parlamento; e questa mi pare veramente una questione di giustizia e di equità, onde io la raccomando vivamente.

Fo poi voti che il disegno di legge venga presto in discussione, poichè, se esso ha qualche punto al quale i rappresentanti delle regioni montane possono essere contrari, in altri punti però migliora grandemente le condizioni di esse.

PRESIDENTE. Il'onorevole Cermenati ha facoltà di parlare.

CERMENATI. L'onorevole collega Micheli ha accennato al disegno di legge per la riforma forestale, che è innanzi alla Commissione nominata dagli Uffici; ed ha detto che il disegno di legge medesimo si trova oggi allo stato di relazione.

Come relatore di esso debbo avvertire il collega onorevole Micheli che la relazione è bensì pronta, ma non è ancora approvata e presentata, perchè l'attuale ministro dell'agricoltura, industria e commercio, pur dichiarando di mantenere il disegno di legge dell'onorevole Raineri, si è riservato di esaminarlo nel periodo delle vacanze, per vedere se vi siano degli emendamenti da introdurre, allo scopo, s'intende, di migliorarlo e di estenderne la benefica portata, che dev'essere illuminata dai precetti della scienza, come dal più squisito senso di solidarietà umana.

E giacchè sono a parlare, mi associo alle conclusioni del relatore della petizione, in quanto egli propone di inviarla al Ministero di agricoltura, il quale, naturalmente, la trasmetterà alla Commissione, che ha in esame il disegno di legge sul vincolo forestale.